



*Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa
Sezione Autonoma per la Provincia di Bolzano*

La Presidente

INAUGURAZIONE

DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2018

del T.R.G.A. – SEZ. AUT. DI BOLZANO

**Relazione della Presidente sull'attività dell'anno
2017**

Illustri Autorità politiche, religiose e militari, rappresentanti del mondo della giustizia, delle Istituzioni sociali, culturali ed economiche, della stampa, avvocatesse ed avvocati, gentili signore e signori, colleghe e colleghi, a tutti rivolgo un caloroso benvenuto a questa solenne cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2018.

La vostra partecipazione a questa cerimonia è indice dell'interesse per il Tribunale amministrativo di Bolzano e per l'attività da esso svolta. E', inoltre, motivo di orgoglio sia di noi magistrati che di tutto il personale amministrativo.

Ci troviamo qui nel salone di gala della Gerstburg. Questa residenza è la sede del Tribunale

*Verwaltungsgericht
Autonome Sektion für die Provinz Bozen*

Die Präsidentin

ERÖFFNUNG

DES GERICHTSJAHRES 2018

des VERWALTUNGSGERICHTES BOZEN

**Tätigkeitsbericht der Präsidentin über das Jahr
2017**

Sehr geehrte Vertreterinnen und Vertreter der Politik, der Kirche, des Militärs, der Justiz, der sozialen, kulturellen und wirtschaftlichen Institutionen, der Presse, verehrte Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte, sehr geehrte Damen und Herren, Kolleginnen und Kollegen, ich möchte Sie ganz herzlich bei diesem Festakt zur Eröffnung des Gerichtsjahres 2018 begrüßen.

Ihre Anwesenheit bei dieser Feier zeugt von Ihrem Interesse am Verwaltungsgericht Bozen und an seiner Tätigkeit. Sie erfüllt uns Richterinnen und Richter und das gesamte Verwaltungspersonal mit großem Stolz.

Wir befinden uns hier im Prunksaal der Gerstburg, die seit 1993 Sitz des Verwaltungsgerichtes ist. Von

amministrativo dal 1993. Significativo per il suo interesse artistico è l'affresco sul soffitto in stile neoclassico, realizzato dall'artista Martin Knoller, originario di Matri in Austria che raffigura "Il trionfo dell'Aurora". Questa splendida sala conferisce alla nostra cerimonia una degna cornice.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario costituisce per noi un momento di verifica dello stato della Giustizia Amministrativa con particolare riguardo al nostro territorio.

I. Il TRGA di Bolzano e le novità del D.Lgs. n. 77/2017

Tra le novità normative dell'anno trascorso è di interesse immediato per il Tar di Bolzano il D.Lgs. n. 77/2017.

È noto che il Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino –Alto Adige – Sezione Autonoma per la Provincia di Bolzano (questa è la sua denominazione completa) costituisce nel panorama della giustizia amministrativa una peculiarità. Le sue specificità, che trovano fonte nello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione, tengono conto del territorio, caratterizzato dal

besonderem künstlerischem Interesse ist das Deckengemälde in neoklassischem Stil, das von dem aus Matri stammenden Künstler Martin Knoller gemalt wurde und den „Siegeszug der Aurora“ darstellt. Dieser schöne Saal verleiht unserer Zeremonie einen würdevollen Rahmen.

Die Feier zur Eröffnung des Gerichtsjahres bietet uns Gelegenheit, über die Lage der Verwaltungsgerichtsbarkeit, mit besonderem Augenmerk auf jener in unserem Land, zu berichten.

I. Das VwG Bozen und die Neuheiten des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 77/2017

Zu den im vergangenen Jahr neu eingeführten Bestimmungen, die für das Verwaltungsgericht Bozen von unmittelbarem Interesse sind, gehört das gesetzesvertretende Dekret Nr. 77/2017.

Das regionale Verwaltungsgericht von Trentino-Südtirol - Autonome Sektion für die Provinz Bozen (so lautet die vollständige Bezeichnung) nimmt bekanntlich einen besonderen Status innerhalb der Verwaltungsgerichtsbarkeit ein. Die Besonderheiten, die im Autonomiestatut und in den Durchführungsbestimmungen verankert sind, berücksichtigen die Eigenheit dieses zweisprachigen

bilinguismo, ed influenzano in modo determinante l'attività del nostro plesso.

Tra le specificità che contraddistinguono il Tribunale vanno menzionate: la nomina dei consiglieri, la composizione del collegio, le competenze specifiche assegnate al Tribunale e la lingua. Mi soffermerò soltanto sulla prima, ovvero sul meccanismo di nomina dei consiglieri, che è stato innovato con l'art. 1 del D.lgs. 19 maggio 2017 n. 77.

Al Tribunale sono assegnati 8 magistrati con la qualifica di consigliere di Tribunale amministrativo regionale. Al fine di garantire la rappresentatività dei due maggiori gruppi linguistici, quattro devono appartenere al gruppo linguistico italiano e quattro a quello tedesco. Tutti i giudici devono essere a conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca attestata con il certificato di bilinguismo.

Essi vengono nominati secondo la seguente procedura: una metà, di cui 2 appartenenti al gruppo linguistico italiano e 2 a quello tedesco, viene nominata con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei

Landes und beeinflussen maßgeblich unsere Arbeit am Gericht.

Zu den Besonderheiten unseres Gerichts gehören: die Ernennung der Gerichtsräte, die Zusammensetzung des Senats, die besonderen Zuständigkeiten des Gerichts und die Sprache. Ich werde nur auf die erste eingehen, d. h. auf das Verfahren zur Ernennung der Gerichtsräte, das durch Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 77 vom 19. Mai 2017 neu geregelt wurde.

Das Verwaltungsgericht setzt sich aus 8 Richtern zusammen, die den Rang eines Regionalen Verwaltungsgerichtsrates innehaben. Um die Vertretung der beiden stärksten Sprachgruppen sicherzustellen, müssen vier Gerichtsräte der italienischen und vier der deutschen Sprachgruppe angehören. Alle Richter müssen die italienische und die deutsche Sprache beherrschen und im Besitz des Zweisprachigkeitsnachweises sein.

Sie werden wie folgt ernannt: Die eine Hälfte - 2 davon der italienischen und 2 der deutschen Sprachgruppe angehörig - wird auf der Basis eines Beschlusses des Ministerrates und einer Stellungnahme des Präsidialrates der Verwaltungsgerichtsbarkeit auf Vorschlag des

Ministri e su parere del consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa. Per la nomina dei due magistrati appartenenti al gruppo linguistico tedesco è necessario, inoltre, l'assenso del Consiglio provinciale di Bolzano.

L'altra metà, formata a sua volta da 2 giudici che devono appartenere al gruppo linguistico italiano e 2 a quello tedesco, viene proposta dal Consiglio provinciale di Bolzano e nominata con decreto del Presidente della Repubblica.

Proprio questa designazione riservata all'organo legislativo locale è stata recentemente innovata.

Secondo l'art. 4 del DPR n. 426/1984, come modificato con l'art. 1 del D.Lgs. 17 maggio 2017 n. 77, la nomina dei consiglieri di competenza del Consiglio provinciale viene ora preceduta dallo svolgimento di una procedura di selezione dei candidati. La commissione a ciò deputata è composta da un Consigliere di Stato, da un magistrato amministrativo, da un avvocato e da un professore universitario. La commissione effettua una comparazione tra i concorrenti sulla base dei curricula, dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo richiesto e degli esiti di un colloquio sulle materie di

Ministerpräsidenten mit Dekret des Präsidenten der Republik ernannt. Für die Ernennung der zwei Richter der deutschen Sprachgruppe bedarf es außerdem der Zustimmung des Südtiroler Landtages.

Die andere Hälfte, die sich ebenfalls aus 2 Richtern der italienischen und 2 Richtern der deutschen Sprachgruppe zusammensetzt, wird vom Südtiroler Landtag vorgeschlagen und mit Dekret des Präsidenten der Republik ernannt.

Genau diese Ernennung, die dem lokalen Gesetzgebungsorgan vorbehalten ist, wurde vor Kurzem geändert.

Laut Artikel 4 des D.P.R. Nr. 426/1984, abgeändert durch Art. 1 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 77 vom 17. Mai 2017, wird jetzt - vor der Namhaftmachung der Gerichtsräte durch den Landtag - ein Auswahlverfahren durchgeführt. Die zuständige Kommission setzt sich aus einem Staatsrat, einem Verwaltungsrichter, einem Anwalt und einem Universitätsprofessor zusammen. Die Kommission stellt eine vergleichende Bewertung der Lebensläufe, der beruflichen Qualifikationen sowie der geleisteten Arbeit an und prüft, ob die Kandidaten das vorgesehene Anforderungsprofil erfüllen; weiters findet ein Bewerbungsgespräch zu

diritto amministrativo, diritto processuale amministrativo, diritto civile e diritto processuale civile. Al termine verrà stilato un elenco dei candidati idonei, secondo un ordine alfabetico. Il Consiglio provinciale individua il candidato da nominare nell'ambito di questo elenco.

Il nuovo meccanismo troverà la sua prima applicazione a breve, essendo stata avviata all'inizio di quest'anno la procedura per la nomina del quarto consigliere di lingua tedesca.

La commissione di valutazione, che il Consiglio provinciale ha recentemente nominato, sarà presieduta dal Consigliere di Stato Bernhard Lageder e di essa faranno parte la Presidente della II Sezione del Tar Bari Consigliera Giuseppina Adamo, l'avv. Hartmann Reichhalter e l'ordinario di diritto del lavoro presso l'Università di Trento prof. Luca Nogler.

L'avviso di selezione è in corso di pubblicazione.

Altra novità introdotta con il Decreto legislativo n. 77/2017 riguarda la nomina del Presidente del Tribunale, che è individuato tra i magistrati del Tribunale, alternandosi ogni due anni un componente

den Bereichen Verwaltungsrecht, Verwaltungsprozessrecht, Zivilrecht und Zivilprozessrecht statt. Im Anschluss wird ein in alphabetischer Reihenfolge geordnetes Verzeichnis der geeigneten Kandidaten abgefasst. Der Landtag wählt daraus den zu ernennenden Bewerber aus.

Das neue Auswahlssystem gelangt in Kürze erstmals zur Anwendung. Zu Beginn dieses Jahres wurde nämlich das Verfahren zur Ernennung des vierten, der deutschen Sprachgruppe angehörenden Gerichtsrates eingeleitet.

Die Bewertungskommission, die der Landtag kürzlich ernannt hat, setzt sich wie folgt zusammen: Staatsrat Bernhard Lageder, der den Vorsitz hat, Gerichtsrätin Giuseppina Adamo, Präsidentin der 2. Sektion des Verwaltungsgerichts Bari, Rechtsanwalt Hartmann Reichhalter und Prof. Luca Nogler, Professor für Arbeitsrecht an der Universität Trient.

Die Kundmachung für das Auswahlverfahren liegt zur Veröffentlichung vor.

Eine weitere Neuheit, die mit dem gesetzesvertretenden Dekret Nr. 77/2017 eingeführt wurde, betrifft die Ernennung des Gerichtspräsidenten. Dieser wird aus dem Kreis der der Autonomen Sektion

di lingua italiana e uno di lingua tedesca.

Con l'art. 3 co. 1 del D.lgs. n. 77/2017 il legislatore ha mantenuto l'alternanza dei due gruppi linguistici a cadenza biennale con la previsione però che il presidente non viene più designato solo dal gruppo linguistico di appartenenza, bensì tutti i magistrati partecipano alla nomina anche del presidente appartenente all'altra componente linguistica. Questo nell'ottica che il Presidente del Tribunale è comunque il Presidente di tutti i magistrati del Tribunale.

II. Il processo amministrativo telematico (PAT)

Nella relazione sul 2017 non può mancare un riferimento al PAT perché dal primo gennaio 2017 il processo amministrativo è telematico.

Si tratta di una riforma che, pur lasciando sostanzialmente inalterate le norme di procedura, ha introdotto una digitalizzazione totale degli atti processuali di entrambi i gradi di giudizio – dall'atto introduttivo alla sentenza finale. Valore legale è dato esclusivamente agli atti digitali e non più a quelli

angehörigen Richterschaft ernannt, wobei sich alle zwei Jahre ein Richter der deutschen und einer der italienischen Sprachgruppe abwechseln.

Mit Art. 3, Abs. 1 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 77/2017 wurde vom Gesetzgeber weiter vorgesehen, dass sich ein Mitglied italienischer Muttersprache und ein Mitglied deutscher Muttersprache alle zwei Jahre abwechseln, der Präsident wird aber nicht mehr nur von den Vertretern der eigenen Sprachgruppe ernannt. Das gesamte Richterkollegium nimmt an der Ernennung des Präsidenten teil, auch wenn dieser der anderen Sprachgruppe angehört. Ganz im Sinne des Grundsatzes, wonach der Gerichtspräsident der Präsident der gesamten Richterschaft am Gericht ist.

II. Das telematische Verwaltungsverfahren

In der Berichterstattung über das Jahr 2017 darf eines nicht fehlen: das telematische Verwaltungsverfahren, das am 1. Januar 2017 eingeführt wurde.

Im Zuge dieser Neuerung wurden ohne große Veränderung der Verfahrensvorschriften alle Verfahrensakten beider Rechtszüge, von der Klageschrift bis hin zum abschließenden Urteil, digitalisiert. Jetzt haben nur mehr ausschließlich digitale Akten, und nicht mehr die in Papierform, gesetzlichen Wert. Mit

cartacei. Tuttavia la legge di bilancio (art. 1, comma 1150, l. n. 205/2017) ha prorogato di un anno (fino al 1° gennaio 2019), per i giudizi introdotti con i ricorsi depositati con modalità telematiche, l'obbligo del deposito di almeno una copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi. Non si può più parlare di copia di cortesia, ma piuttosto di copia d'obbligo, disponendo l'ordinanza del Consiglio di Stato, sez. VI, 3 marzo 2017, n. 880, che "Nel processo amministrativo, per i giudizi introdotti dopo il 1° gennaio 2017 e fino al 1° gennaio 2018, è obbligatorio il deposito di una copia cartacea del ricorso o degli scritti difensivi, con l'attestazione di conformità al relativo deposito telematico: in assenza del deposito della copia cartacea da parte del ricorrente, non può essere trattata l'istanza cautelare da esso proposta".

Il processo amministrativo telematico al 100% ha collocato l'Italia in cima alla classifica mondiale, come è emerso nell'ambito di un confronto tra le Alte Corti Amministrative, svoltosi a Venezia nel settembre 2017.

dem Haushaltsgesetz (Art. 1, Abs. 1150, Staatsgesetz Nr. 205/2017) wurde aber für Verfahren mit telematisch eingereichten Rekursen die Pflicht zur Hinterlegung von mindestens einer Ausfertigung des Rekurses und der Verteidigungsschriftsätze in Papierform um ein Jahr verlängert (bis zum 1. Januar 2019). Es kann hier nicht mehr die Rede sein von einer „aus Höflichkeit“ hinterlegten Kopie (die sog. „copia di cortesia“) - es handelt sich vielmehr um eine Pflichtkopie, die auf jeden Fall eingereicht werden muss. Der Staatsrat sieht nämlich in seiner Verfügung Nr. 880 vom 3. März 2017 (6. Sektion) vor, dass im Verwaltungsverfahren für Rekurse, die im Zeitraum 1. Januar 2017 bis 1. Januar 2018 eingereicht wurden, eine Kopie des Rekurses oder der Verteidigungsschriftsätze in Papierform - mit Konformitätsbescheinigung über die telematische Hinterlegung - verpflichtend hinterlegt werden muss. Sollte der Rekurssteller die papiergebundenen Dokumente nicht hinterlegen, kann der Aussetzungsantrag nicht behandelt werden.

Durch die vollständige Digitalisierung der Verfahrensakten wurde Italien weltweiter Spitzenreiter. Dies ging bei einem internationalen Treffen der Obersten Verwaltungsgerichte im September 2017 in Venedig hervor.

A livello nazionale, il progetto PAT ha fatto vincere alla Giustizia Amministrativa il premio Agenda Digitale 2017.

Il successo del PAT, nonostante gli immancabili problemi di “rodaggio” nell’avviamento, deve essere attribuito non solo a tutte le componenti interne all’Amministrazione della giustizia, ma anche alla collaborazione e alla disponibilità degli avvocati del libero Foro e delle avvocature pubbliche, che hanno permesso con il loro sostegno il successo del sistema digitale adeguando tempestivamente - e facendosi carico per questo dei relativi costi - i propri studi e uffici delle necessarie tecnologie per rendere compatibili i loro sistemi informatici con il sistema digitale del PAT.

Il nostro Tar ha retto bene all’urto dell’avvio del sistema digitale e la collaborazione fra la Segreteria e gli avvocati è stata fattiva e improntata a reciproca cortese disponibilità. Ritengo, quindi, di dovere esprimere in questa sede il mio compiacimento e ringraziamento a tutti i protagonisti del successo, facendomi garante per tutto quanto possa occorrere al superamento dei problemi tecnici che dovessero ancora presentarsi.

Auf gesamtstaatlicher Ebene wurde die Verwaltungsgerichtsbarkeit aufgrund des telematischen Verwaltungsverfahrens mit dem Preis Agenda Digitale 2017 ausgezeichnet.

Dass die Einführung des telematischen Verwaltungsverfahrens trotz verständlicher Startschwierigkeiten erfolgreich vonstatten gehen konnte, ist nicht nur allen Mitarbeitenden der Justiz zu verdanken, sondern auch der guten Mitarbeit der freiberuflichen Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte sowie jener des Staates und der örtlichen Körperschaften. Ihre Unterstützung hat ein erfolgreiches Arbeiten mit dem neuen System ermöglicht. Sie haben ihre Kanzleien und Büros umgehend und auf eigene Kosten mit den notwendigen technischen Vorrichtungen ausgestattet und ihre IT-Systeme an das telematische Verwaltungsverfahren angepasst.

Unser Verwaltungsgericht hat die Herausforderung der Digitalisierung erfolgreich gemeistert. Unser Sekretariat und die Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte haben gut zusammengearbeitet und sich gegenseitig tatkräftig unterstützt. All jenen, die maßgeblich an diesem Erfolg mitgewirkt haben, möchte ich ein herzliches Dankeschön aussprechen. Ich versichere Ihnen, dass wir alles unternehmen werden, um etwaige noch bestehende technische

A margine delle nuove norme sull'informatizzazione occorre fare riferimento, anche, ad un primo bilancio dell'applicazione del decreto n. 167 del 22 dicembre 2016, riguardante i limiti dimensionali degli atti processuali in tutti i riti davanti al giudice amministrativo. Devo dare atto, dall'esame della statistica inviata al CPGA, che sono state veramente rare le richieste di autorizzazione per superamento dei limiti dimensionali degli atti processuali di parte. Si è registrato, quindi, un sostanziale importante adeguamento da parte degli avvocati ai principi di sinteticità degli atti processuali e di questo ritengo di dovere ringraziare in questa occasione le avvocatesse e gli avvocati perché è un chiaro esempio di proficua collaborazione fra il T.A.R. di Bolzano, l'Avvocatura dello Stato, il Foro e le Pubbliche Avvocature nel rispetto, comunque, dei rispettivi distinti ruoli.

III. Attività giurisdizionale

Prima di passare, seppure in estrema sintesi, all'attività giurisdizionale svolta nell'anno passato

Probleme zu beheben.

Nach dem Hinweis auf die neuen Bestimmungen zur Informatisierung ist es auch Zeit, eine erste Bilanz der Umsetzung des Dekrets Nr. 167 vom 22. Dezember 2016 zu ziehen. Dieses Dekret betrifft den Höchstumfang der Verwaltungsakten sämtlicher Verfahren, die vor dem Verwaltungsrichter angestrengt werden. Ich muss sagen, dass die Anzahl der Anfragen auf Überschreitung dieser Obergrenze, laut den beim Präsidialrat der Verwaltungsgerichtsbarkeit eingegangenen Statistiken, wirklich niedrig war. Die Anwältinnen und Anwälte haben erhebliche Anstrengungen unternommen, um die Verfahrensakten präzise und prägnant zu formulieren. Dafür möchte ich mich bei ihnen bedanken. Dies zeugt von der erfolgreichen Zusammenarbeit der verschiedenen Akteure in ihrer jeweiligen Funktion: Verwaltungsgericht Bozen einerseits, Rechtsanwälte der Staatsadvokatur, freiberufliche Anwaltschaft und Rechtsanwälte der Gebietskörperschaften andererseits.

III. Rechtsprechungstätigkeit

Bevor ich kurz auf die Rechtsprechungstätigkeit des vergangenen Jahres eingehe, möchte ich Folgendes

vorrei fare una breve considerazione.

Il controllo di legalità dell'agire della Pubblica Amministrazione è compito istituzionale non solo di questo Tribunale ma di tutta la Giustizia amministrativa. Noi quindi siamo il mezzo attraverso cui lo Stato offre a tutti i soggetti che nell'ambito della Provincia di Bolzano si ritengono danneggiati dall'operato della Pubblica Amministrazione la tutela giurisdizionale, intesa come servizio per la garanzia del rispetto della legalità dell'azione dei pubblici poteri.

Abbiamo svolto il nostro compito con impegno e dedizione in un clima di serenità. Quasi in controtendenza ad altre realtà e non abbiamo mai percepito l'atteggiamento di insofferenza che talvolta viene riservato alla Giustizia amministrativa. Merito forse anche di una corretta informazione da parte dei media, che hanno riportato notizia delle nostre decisioni senza distorsione.

La serenità, oltre all'indipendenza è condizione imprescindibile per lo svolgimento delle nostre funzioni e sono convinta che sarà preservata e garantita anche in futuro.

Passando ora alla parte ricognitiva dell'attività

anmerken.

Die Kontrolle über ein rechtmäßiges Handeln seitens der Öffentlichen Verwaltung ist eine institutionelle Aufgabe, die nicht nur diesem Gericht, sondern der gesamten Verwaltungsgerichtsbarkeit obliegt. Der Staat bietet allen Bürgerinnen und Bürgern in Südtirol, die der Auffassung sind, durch das Handeln der Öffentlichen Verwaltung einen Schaden erlitten zu haben, Schutz durch uns Verwaltungsrichter, die wir das rechtmäßige Handeln der öffentlichen Behörden zu gewährleisten haben.

Wir haben unsere Aufgabe verantwortungsbewusst und mit großem Engagement in einem entspannten Umfeld wahrgenommen. Von der Verdrossenheit, die vielerorts der Verwaltungsgerichtsbarkeit entgegengebracht wird, haben wir nichts gespürt. Dies ist vielleicht auch der Presse zu verdanken, die immer korrekt und wahrheitsgetreu über unsere Entscheidungen berichtet hat.

Ein entspanntes Umfeld sowie ein unabhängiges Arbeiten ist für die Ausübung unserer Funktion unabdingbar. Ich bin überzeugt, diese Voraussetzungen werden auch in Zukunft gewahrt und sichergestellt sein.

Was die Rechtsprechungstätigkeit des Verwaltungs-

svolta dal Tar nel corso dell'anno 2017 segnalo che le materie che hanno fatto registrare i più alti introiti sono state quelle attinenti all'urbanistica ed all'edilizia (oltre il 40%). I ricorsi in materia di attività della P.A., pari al 17,4% occupano il secondo posto. Seguono quelli sulla sicurezza pubblica con il 10,1% mentre gli appalti pubblici si trovano al quarto posto con un'incidenza del 9,1%.

In linea generale non si riscontrano significative variazioni rispetto ai dati del 2016.

Apprezzabile positivamente è il fatto che nella maggior parte dei casi le Amministrazioni intimare si costituiscono in giudizio per difendere i loro provvedimenti oggetto d'impugnativa, in tal modo favorendo il pieno esplicarsi della dialettica processuale, anche attraverso una più completa conoscenza del fatto da cui è scaturita la controversia.

Il numero complessivo dei ricorsi proposti dinnanzi al giudice amministrativo è complessivamente in ulteriore calo: nel 2017 i nuovi ricorsi sono diminuiti, nell'insieme dei Tar, di poco più del 10% (a fronte di 54.262 ricorsi proposti nel 2016, nel 2017 ne sono pervenuti complessivamente 48.555). Tale diminuzione ha interessato anche il Tar Bolzano in misura superiore alla media statale attestandosi su

gerichts anbelangt, ist zu sagen, dass wir uns im Jahr 2017 vor allem mit den Bereichen Raumordnung und Bauwesen (über 40 %) befasst haben. Die Rekurse im Bereich Öffentliche Verwaltung stehen mit 17,4% an zweiter Stelle. Es folgen jene im Bereich Öffentliche Sicherheit mit 10,1%, während die Öffentliche Auftragsvergabe mit 9,1% den vierten Platz einnimmt.

Insgesamt sind keine großen Änderungen zum Jahr 2016 zu verzeichnen.

Zu begrüßen ist die Tatsache, dass sich die beklagten Verwaltungen in den meisten Fällen in das Verfahren eingelassen haben, um ihre Maßnahmen, die angefochten wurden, zu verteidigen. Dies hatte einen gewinnbringenden Meinungs austausch im Laufe des Verfahrens zur Folge, da der Sachverhalt, der dem Streit zugrunde lag, näher erörtert werden konnte.

Die Anzahl der Rekurse, die vor dem Verwaltungsrichter eingelegt wurden, ist gesamtstaatlich weiterhin gesunken. Im Jahr 2017 wurde bei den Verwaltungsgerichten insgesamt ein Rückgang der Rekurse um knapp über 10 % verzeichnet. (im Vergleich zu den 54.262 Rekursen im Jahr 2016, sind im Jahr 2017 insgesamt 48.555 Rekurse eingegangen). Dieser rückläufige Trend wurde auch

una percentuale di decremento del 14%.

I ricorsi in entrata sono stati pari a 287, oltre la metà presentava anche una richiesta cautelare. A stretto rigore, anche i ricorsi per motivi aggiunti (49) e i ricorsi incidentali (7) dovrebbero aggiungersi al numero formale dei ricorsi introitati.

Sono stati definiti in totale n. 341 ricorsi, di cui 306 mediante 306 sentenza.

Per quanto attiene alla tipologia degli esiti, anche nel 2017, al pari degli ultimi anni, il numero dei ricorsi respinti, o definiti negativamente per ragioni di rito, è risultato superiore a quello dei ricorsi accolti. (109-80).

Sempre molto basso è il numero dei ricorsi per l'esecuzione del giudicato (3) e di quelli avverso il silenzio dell'amministrazione (3). Il che conferma che la pubblica amministrazione rispetta le sentenze del giudice e risponde alle istanze del cittadino.

Le pronunce del Tar di Bolzano hanno carattere di definitività dell'80%. L'anno scorso gli appelli sono stati 68 per le sentenze e 8 per le ordinanze cautelari.

am Verwaltungsgericht Bozen mit einem Rückgang von 14 %, also über dem nationalen Durchschnitt, verzeichnet.

Insgesamt sind 287 Rekurse eingegangen, über die Hälfte davon mit Sicherungsantrag. Streng genommen wären auch die Rekurse wegen zusätzlicher Anfechtungsgründe (49) und die Anschlussrekurse (7) zu den eingegangenen Rekursen hinzuzuzählen.

Es wurden insgesamt 341 Rekurse entschieden, 306 davon mit einem Urteilsspruch.

Was den Ausgang der Rekurse anbelangt, war im Jahr 2017, wie in den vorhergehenden Jahren, die Anzahl der abgewiesenen oder aus verfahrensrechtlichen Gründen negativ entschiedenen Rekurse höher als die der angenommenen Rekurse (109-80).

Sehr niedrig bleibt auch die Anzahl der Rekurse zur Vollstreckung der rechtskräftigen Entscheidung (3) und der Rekurse gegen das Stillschweigen der Verwaltung (3). Dies ist als Bestätigung dafür zu sehen, dass die öffentliche Verwaltung die Gerichtsurteile befolgt und auf die Anträge der Bürger reagiert.

80% der Urteile des Verwaltungsgerichts gelten als endgültig erledigt. Letztes Jahr gab es 68 Berufungsverfahren gegen Urteile und 8 gegen Sicherungs-

Permane il trend positivo degli anni precedenti, per cui i ricorsi evasi superano i ricorsi presentati.

Le pendenze al 31.12.2017 ammontano a 425.

I tempi medi di definizione dei ricorsi sono scesi a meno di 500 giorni. Dunque, possiamo dire che siamo in grado di garantire al cittadino una tutela giurisdizionale effettiva.

Ovviamente la durata dei singoli processi dipende dal numero dei ricorsi trattati congiuntamente e dalla complessità fattuale e giuridica della fattispecie.

Tra i procedimenti particolarmente complessi cito i ricorsi "Benko". In questa vicenda giudiziaria sono stati sottoposti al vaglio del Tribunale gli atti relativi al piano di riqualificazione urbanistica per la zona compresa tra via Alto Adige, via Perathoner, viale Stazione e via Garibaldi in centro a Bolzano. Il giudizio comprendeva, oltre al ricorso introduttivo, quattro ricorsi per motivi aggiunti, un ricorso incidentale e un ricorso incidentale per motivi aggiunti con 52 motivi di gravame complessivamente. Altra vicenda complessa riguardava l'inserimento di un nuovo insediamento residenziale a Bolzano in via

beschlüsse.

Gemäß dem Trend der vergangenen Jahre wurden auch im Jahre 2017 mehr Rekurse abgewickelt als eingegangen sind.

Zum 31.12.2017 waren 425 Rekurse anhängig.

Die durchschnittliche Zeit, die bis zur Erledigung des Rekurses verstreicht, ist jetzt auf weniger als 500 Tage gesunken. Somit können wir behaupten, dass wir den Bürgern einen wirksamen Rechtsschutz geboten haben.

Die Dauer der einzelnen Verfahren hängt von der Anzahl der gleichzeitig behandelten Rekurse und von ihrer sachlichen und rechtlichen Komplexität ab.

Zu den besonders komplexen Verfahren zählten die „Benko-Rekurse“. Im Zuge dieser Verfahren wurden dem Gericht die Akten zum Plan für die städtebauliche Neugestaltung des Gebiets im Zentrum von Bozen zwischen Südtiroler-Straße, Perathoner-Straße, Bahnhofsallee und Garibaldi-Straße zur Überprüfung vorgelegt. Das Verfahren umfasste neben dem einleitenden Rekurs vier weitere Rekurse wegen zusätzlicher Anfechtungsgründe, einen Anschlussrekurs und einen Anschlussrekurs wegen zusätzlicher Gründe mit insgesamt 52 Rügen. Ein weiterer komplexer Fall war derjenige der

Cadorna nell'ambito del c.d. "progetto di alloggi per il ceto medio". Con un unico atto decisionale sono stati trattati cinque ricorsi introduttivi, quattro ricorsi per motivi aggiunti e tre domande cautelari, tutti connessi ed intrecciati tra loro in modo tale da rendere anche la situazione di fatto sicuramente più complicata e difficile da dipanare.

Con riferimento alla tempestività del nostro operato va anche considerato che il rispetto del principio del bilinguismo implica carichi di lavoro maggiori sia per i giudici che per il personale amministrativo. Lo Statuto di autonomia e le norme di attuazione (DPR 574/1988 e D.Lgs. 283/2001) prevedono la possibilità di condurre il processo in forma sia monolingue, ovvero in italiano o in tedesco, sia bilingue. Un processo monolingue non significa però sempre che i giudici non debbano provvedere a traduzioni. Infatti, succede spesso che vengano prodotti documenti nella lingua diversa da quella del processo (non provenienti dall'amministrazione, per la quale sussiste, in molti casi, l'obbligo del bilinguismo). Inoltre, il consulente tecnico d'ufficio può usare, nella stesura della relazione, la propria

Eintragung eines neuen Wohnbaugebietes in der Bozner Cadorna-Straße im Rahmen des Projekts „Wohnungen für den Mittelstand“. Mit einem einzigen Urteil wurden fünf einleitende Rekurse, vier Rekurse wegen zusätzlicher Anfechtungsgründe und drei Sicherungsanträge behandelt. Diese waren alle untereinander verbunden und verstrickt, sodass auch der Sachverhalt kompliziert und schwierig darzustellen war.

Hinsichtlich unserer Bearbeitungszeiten ist zu sagen, dass die Einhaltung des Grundsatzes der Zweisprachigkeit sowohl für die Richter als auch für das Verwaltungspersonal mit einem Mehraufwand verbunden ist. Im Autonomiestatut und in den Durchführungsbestimmungen (D.P.R. 574/1988 und gesetzesvertretendes Dekret 283/2001) ist vorgesehen, dass das Verfahren sowohl einsprachig, also in deutsch oder italienisch, oder zweisprachig geführt werden kann. Es kann aber durchaus sein, dass die Richter auch bei einsprachigen Verfahren Übersetzungen vornehmen müssen. Oft werden nämlich Dokumente in der Sprache verfasst, die nicht der Sprache des Verfahrens entspricht (diese stammen nicht von der Verwaltung, deren Unterlagen in vielen Fällen zweisprachig sein müssen). Außerdem kann

madrelingua, anche se è diversa dalla lingua del processo.

Per quanto concerne l'uso della lingua, insieme alla collega Lorenza Pantozzi Lerjefors che fa parte del Comitato per le Pari Opportunità del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, ci siamo impegnate a favore dell'introduzione di una terminologia rispettosa dell'identità di genere all'interno del sistema SIGA. Abbiamo fornito indicazioni e suggerimenti ed ora esiste la possibilità di utilizzare, perlomeno nella modulistica tedesca, per i ruoli istituzionali, quali p. es. "Il Presidente", anche la forma femminile, qualora la funzione venga svolta da una donna.

In tema di cognizione delle controversie sulla revoca, decadenza o risoluzione di contributi in materia di edilizia agevolata, segnalo che a partire dal 2017 il Tribunale ha aderito all'ormai consolidato indirizzo giurisprudenziale, confermato da ultimo dall'Adunanza Plenaria n. 6/2014, secondo il quale la giurisdizione spetta al giudice ordinario quando il finanziamento è riconosciuto direttamente dalla

der Amtssachverständige in seinem Bericht die eigene Muttersprache verwenden, auch wenn diese nicht derjenigen des Verfahrens entspricht.

Was den Sprachgebrauch anbelangt, so habe ich mich zusammen mit der Kollegin Lorenza Pantozzi Lerjefors, die auch dem Komitee für Chancengleichheit des Präsidialrates der Verwaltungsgerichtsbarkeit angehört, für eine geschlechtergerechte Terminologie im SIGA-System eingesetzt. Wir haben entsprechende Hinweise und Empfehlungen abgegeben und erreicht, dass zumindest in den deutschen Vorlagen im SIGA-System die männlichen Amtsbezeichnungen wie etwa „der Präsident" durch weibliche Bezeichnungen ersetzt werden, wenn diese Funktionen von Frauen ausgeübt werden.

Was die Entscheidung von Streitsachen im Zusammenhang mit dem Widerruf, die Aberkennung oder die Aufhebung der Beiträge im Bereich des geförderten Wohnbaus anbelangt, möchte ich darauf hinweisen, dass das Gericht seit 2017 nach gängiger Rechtsprechung, die letztlich auch von der Plenarsitzung des Staatsrates mit Urteil Nr. 6/2014 bestätigt wurde, befindet, dass die Rechtsprechung in

legge (mentre alla P.A. spetta soltanto il compito di verificare l'effettiva esistenza dei relativi presupposti) e la controversia attenga alla fase di erogazione o di ripetizione del contributo sul presupposto di un addotto inadempimento del beneficiario alle condizioni statuite in sede di erogazione. In tal caso il privato è titolare di un diritto soggettivo perfetto, che come tale è tutelabile dinanzi al giudice ordinario.

Per i 28 ricorsi pendenti che riguardano la questione del commercio al dettaglio nelle zone produttive va posto in rilievo che l'art. 8 della legge provinciale 20 dicembre 2017, n. 22 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità 2018) ha modificato ulteriormente la disciplina. La norma transitoria di cui all'art. 8 co. 5, che dispone l'inefficacia della SCIA presentata prima del 12 novembre 2014 ed alla quale non corrisponde un effettivo esercizio, potrebbe avere incidenza su alcuni dei ricorsi pendenti.

diesem Bereich dann dem ordentlichen Gericht obliegt, wenn die Finanzierung gesetzlich vorgesehen ist (die Öffentliche Verwaltung hat hingegen nur die Aufgabe zu überprüfen, ob die entsprechenden Voraussetzungen gegeben sind) und wenn der Streit die Auszahlung oder die Rückerstattung des Beitrages betrifft, weil der Empfänger, die bei der Beitragsgewährung festgelegten Bedingungen, angeblich nicht eingehalten hat. In diesem Fall hat die Privatperson einen subjektiven Rechtsanspruch, der als solcher vor dem ordentlichen Gericht schutzwürdig ist.

Bezüglich der 28 anhängigen Rekurse zur Ausübung einer Einzelhandelstätigkeit in Gewerbegebieten muss hervorgehoben werden, dass die Regelung durch Art. 8 des Landesgesetzes Nr. 22 vom 20. Dezember 2017 (Bestimmungen in Zusammenhang mit dem Stabilitätsgesetz 2018) weiter abgeändert wurde. Die Übergangsbestimmung des Art. 8, Absatz 5, welche die Unwirksamkeit der zertifizierten Meldung des Tätigkeitsbeginns (ZMT) verfügt, wenn sie vor dem 12. November 2014 eingereicht und die Tätigkeit noch nicht aufgenommen wurde, dürfte sich auf einige dieser behängenden Rekurse auswirken.

Infine, considerata la rilevanza locale della questione – l’Alto Adige è per tradizione terra di cacciatori - un accenno ai ricorsi in materia di porto d’armi, che nell’anno passato sono aumentati sensibilmente.

I ricorsi traggono origine dal diniego del rinnovo del porto d’armi nel caso in cui il richiedente abbia riportato una condanna per uno dei reati elencati dall’art. 43 comma primo TULPS anche se le condanne risalgono nel tempo, se nel frattempo siano intervenuti vari rinnovi o il richiedente abbia ottenuto la riabilitazione ex art. 178 c.p. I dinieghi opposti dalla Questura sono motivati con riferimento al parere della Sez. I del Consiglio di Stato n. 3257/2014 (ribadito dalla medesima Sezione con consultazione n. 1620/2016) secondo cui, a fronte di condanne per alcuno dei reati indicati dal comma 1 dell’art. 43 del TULPS (R.D. n. 773/1931), “non residua alcuna discrezionalità in ordine al rifiuto o alla revoca delle licenze di porto d’armi”.

La giurisprudenza amministrativa si è divisa sulla questione riguardante il carattere del potere

Aufgrund der lokalen Wichtigkeit des Themas „Jagd“ - in Südtirol blickt die Jagd auf eine lange Tradition zurück – möchte ich abschließend kurz auf die Rekurse zum Waffenschein eingehen. Diese sind im letzten Jahr spürbar angestiegen.

Diese Rekurse sind darauf zurückzuführen, dass die Verlängerung des Waffenscheins verweigert wurde, wenn der Antragsteller wegen einer der unter Art. 43, Abs. 1 des Einheitstextes über die öffentliche Sicherheit (V.T. G. f.ö.S.) angeführten Straftaten verurteilt wurde, selbst dann, wenn die Verurteilung bereits länger zurückliegt, der Waffenpass in der Zwischenzeit mehrmals verlängert wurde bzw. eine Wiedereinsetzung in die früheren Rechte, gemäß Art. 178 STGB, erfolgt ist. Die Verweigerungen der Quästur gründen auf ein Gutachten der 1. Sektion des Staatsrates Nr. 3257/2014 (das von derselben Sektion mit Stellungnahme Nr. 1620/2016 bestätigt wurde), demzufolge bei Verurteilungen wegen einer der unter Art. 43, Abs. 1 des Einheitstextes über die öffentliche Sicherheit (K.D. Nr. 773/1931) angeführten Straftaten kein Ermessensspielraum bezüglich der Verweigerung oder Widerrufung der Waffenscheine besteht.

Die Verwaltungsgerichtsbarkeit war sich uneins bezüglich der Befugnisse der für die öffentliche Sicher-

spettante all'autorità di pubblica sicurezza.

L'orientamento prevalente al quale questo Tribunale ha ritenuto di dover aderire si attesta sulla conclusione che l'effetto preclusivo al rilascio (o al mantenimento) della licenza di portare armi conseguente alla commissione di uno dei reati elencati all'art. 43, comma primo TULPS si produce automaticamente solo qualora l'interessato sia stato condannato a pena detentiva e in tal caso non resta margine di apprezzamento discrezionale per l'Amministrazione che è vincolata a negare (o revocare) la licenza. Questa "incapacità ex lege" non può essere cancellata dagli effetti della riabilitazione.

Contro questo automatismo preclusivo ritenuto non giustificabile, il Tar Toscana ha recentemente proposto ricorso alla Corte Costituzionale con ordinanza n. 56/2018.

Io ritengo che, su una questione tanto delicata, sarebbe auspicabile un intervento di riequilibrio da parte del legislatore nazionale.

IV. Statistica

Per quanto attiene ai dati statistici del decorso anno, di essi è data contezza nei successivi allegati, cui

heit zuständigen Behörden.

Dieses Gericht hat sich dafür entschieden, der vorrangigen Rechtsprechung zu befolgen, wonach die Nichtausstellung (oder Nichtbeibehaltung) des Waffenscheins aufgrund einer der unter Art. 43, Abs. 1 des Einheitstextes der Gesetze für öffentliche Sicherheit genannten Straftaten nur dann automatisch erfolgt, wenn der Betroffene zu einer Haftstrafe verurteilt wurde. In diesem Fall bleibt kein Ermessensspielraum für die Verwaltung. Sie ist dazu verpflichtet, die Ausstellung des Waffenscheins zu verweigern (oder zu widerrufen). Diese gesetzlich bestimmte Unfähigkeit kann nicht durch die Wiedereinsetzung in die früheren Rechte aufgehoben werden.

Diesen ausschließenden Automatismus hat das Verwaltungsgericht Toscana als nicht gerechtfertigt angesehen und jüngst mit Verfügung Nr. 56/2018 Rekurs beim Verfassungsgerichtshof eingereicht.

Ich bin der Meinung, dass bei einem solch heiklen Thema ein ausgleichender Eingriff seitens des staatlichen Gesetzgebers wünschenswert wäre.

IV. Statistik

Um Ihre Geduld nicht zu sehr zu strapazieren, verweise ich bezüglich der statistischen Daten zum

faccio rinvio per non abusare troppo della pazienza dell'uditorio.

.....

In conclusione, un particolare ringraziamento va alle mie colleghe e ai miei colleghi di questo TRGA la cui operosità, preparazione e dedizione è testimoniata dai risultati raggiunti.

Un sentito ringraziamento va anche al Segretario generale dott. Michele Dagostin e a tutto il personale amministrativo, che hanno garantito e garantiscono ogni giorno il massimo impegno per assicurare un servizio efficiente ed efficace.

Un particolare elogio e ringraziamento merita il nostro collaboratore signor Florian Kompatscher per l'esecuzione dei brani musicali.

Ringrazio i presenti per la gentile attenzione.

.....Intermezzo musicale

Prima di procedere alla formale apertura dell'anno giudiziario, invito gli oratori iscritti a prendere la parola.

vergangenen Jahr auf die nachfolgenden Anlagen.

.....

Abschließend möchte ich mich besonders bei meinen Kolleginnen und Kollegen dieses Verwaltungsgerichtes bedanken. Die erzielten Ergebnisse zeugen von ihrem persönlichen Einsatz und ihrer fachlichen Kompetenz.

Herzlichen Dank auch dem Generalsekretär, Dr. Michele Dagostin, und allen Mitarbeitenden der Verwaltung, die Tag für Tag für den reibungslosen Ablauf unserer Arbeit sorgen.

Ein besonderes Lob und mein Dank ergehen an unseren Mitarbeiter Florian Kompatscher für die musikalische Einlage.

Ich bedanke mich bei allen Anwesenden für die Aufmerksamkeit.

.....Musikalische Einlage.....

Bevor ich die Eröffnung des Gerichtsjahres formell ausruhe, möchte ich das Wort an jene weiterleiten, die sich in die Rednerliste eingetragen haben.

.....Intermezzo musicale

.....Musikalische Einlage.....

*Ringrazio gli intervenuti e dichiaro ufficialmente
aperto l'anno giudiziario 2018 della Sezione
autonoma di Bolzano del Tribunale Regionale di
Giustizia amministrativa.*

*Ich bedanke mich bei allen Anwesenden und erkläre
in aller Form das Gerichtsjahr 2018 des
Verwaltungsgerichts Bozen für eröffnet.*

Bolzano, 9 marzo 2018

Bozen, am 9. März 2018

Edith Engl



Tribunale Regionale di
Giustizia Amministrativa

Regionales
Verwaltungsgericht

Sezione Autonoma per la
Provincia di Bolzano

Autonome Sektion für die
Provinz Bozen

Attività giurisdizionale

Rechtsprechende Tätigkeit

Statistiche

Statistik

2017

Massime di sentenze del TRGA di Bolzano

di particolare significatività ed interesse

pubblicate nell'anno 2017

Leitsätze der Urteile des Verwaltungsgerichts

Bozen mit besonderer Relevanz

des Jahres 2017

Sentenza n. 30/2017

Con la sentenza n. 30/2017 questo Tribunale, tra le numerosissime questioni affrontate, ha escluso che alle controversie attinenti alla scelta del proponente nell'ambito del procedimento di formazione dei piani di riqualificazione urbanistica d'iniziativa privata ai sensi dell'art. 55 quinquies della L.P. n. 13/1997, debba applicarsi il rito speciale previsto per gli appalti pubblici, trattandosi del procedimento di formazione negoziata di uno strumento di pianificazione urbanistica, seppur connotato da un'eventuale fase comparativa concorsuale, nel caso di una pluralità d'interessati a presentare una proposta di riqualificazione urbana.

Si è altresì affermato il principio che la mancata ratifica dell'accordo di programma da parte del consiglio comunale e dalla Giunta provinciale entro il termine fissato dal comma 7 della citata disposizione a pena di decadenza, non travolge necessariamente l'intero procedimento di formazione del PRU, il quale, sussistendo l'accordo delle parti, può essere ripreso dalla fase immediatamente antecedente a quella in cui sono da ricondurre le ragioni che hanno determinato la mancata ratifica dell'accordo di programma.

Sentenza n. 112/2017

In tema di "buona scuola". I ricorrenti (docenti non di ruolo delle scuole secondarie di secondo grado di lingua italiana iscritti nelle graduatorie ad esaurimento della Provincia di Bolzano) imputavano alla Provincia di non aver adottato il proprio ordinamento ai principi generali della riforma di sistema operata in ambito statale dalla l. 107/2015 (c.d. "Buona Scuola").

Lamentavano i ricorrenti, in particolare, l'omessa predisposizione di un piano straordinario di

immissione in ruolo dei docenti non stabilizzati, mediante il quale conseguire l'obiettivo dello "svuotamento" delle graduatorie ad esaurimento provinciali e dell'eliminazione del c.d. fenomeno del "preariato storico".

La censura veniva disattesa da questo Tribunale, in primo luogo, sulla base della specificità ed autonomia dell'ordinamento scolastico della Provincia di Bolzano, che trova significativo riscontro nella "clausola di salvaguardia" contemplata dal comma 77 dell'art. 1 della legge n. 107/2015. Veniva, in secondo luogo, riscontrata l'operatività nel sistema scolastico provinciale delle "dotazioni organiche provinciali supplementari" (DOPS) che consentono all'Intendenza scolastica di Bolzano di assumere docenti a tempo indeterminato anche oltre il limite dei posti vacanti nell'organico di diritto, in linea con i principi ispiratori della riforma statale.

Si è tuttavia escluso, in nome del principio dell' "effettivo bisogno", che l'attuazione della riforma della "Buona Scuola" in provincia di Bolzano passi attraverso la creazione di un organico di potenziamento strutturato in ragione della preminente finalità di stabilizzare i docenti assunti con contratto a tempo determinato, anche a discapito delle esigenze didattiche e formative delle diverse istituzioni scolastiche operanti in ambito provinciale.

Sentenza. n. 147/2017

In tema di contratto di locazione ad evidenza pubblica. La controversia riguardava la stipula, non preceduta da procedura selettiva del contraente privato, di un contratto di locazione avente ad oggetto immobile di proprietà comunale. La determinazione a stipulare adottata dal Comune è stata annullata in quanto ritenuta non conforme ai principi di evidenza pubblica, nonché a vincolanti precetti dettati dalle fonti normative comunitarie.

Sul piano della normazione statale vige, in materia di contratti attivi della P.A., l'obbligo del ricorso al pubblico incanto o alla licitazione privata imposto dall'art. 3 della legge di contabilità dello Stato (R.D. n. 1440/1923) nonché dagli artt. 37 e ss. del relativo regolamento attuativo (R.D. n. 827/1924). Il citato corpus normativo vincola anche gli enti territoriali minori pur essendo stato

dettato con specifico riferimento alle amministrazioni statali.

Con riguardo alle fonti comunitarie viene richiamata la Comunicazione della Commissione europea del 12.04.2000, secondo la quale soggiacciono a procedure selettive di scelta del contraente tutte le attività negoziali della P.A. seppure non soggette a disciplina puntuale di stampo nazionale o di derivazione comunitaria, dettata con riferimento specifico al settore degli appalti.

Sentenza n. 107/2017

Con la sentenza n. 107/2017 il Tribunale ha accolto, per difetto di motivazione, il ricorso presentato dal genitore di un alunno minore iscritto a una scuola per l'infanzia del Comune di Merano, che aveva chiesto di ottenere per il figlio una dieta di tipo vegano

Il Tribunale ha annullato il provvedimento di rigetto della richiesta perché esso si limitava ad elencare una serie di menù che sarebbero tassativamente previsti per le mense scolastiche, omettendo però di indicare la fonte normativa o regolamentare di tale elenco.

Sentenze nn. 155/2017 e 367/2017

In materia di distanze tra edifici sono da segnalare le sentenze n. 155/2017 e 367/2017. La prima ha affermato la legittimità, ai sensi dell'art. 9 del DM n. 1444/1968, delle disposizioni contenute in un piano di recupero volte a consentire, per gli edifici per i quali è ammessa la rimodulazione volumetrica, sopraelevazioni, modifiche della copertura e la realizzazione di abbaini fino a una distanza tra edificazioni non inferiori a 3 m e comunque non oltre l'allineamento con l'esistente, mirando esse a un assetto complessivo e unitario dello specifico gruppo di fabbricati considerati dal piano medesimo.

La sentenza n. 367/17 si è nuovamente soffermata sulla questione di costituzionalità dell'art. 38 della L.P. n. 13/1997, nella parte in cui demanda allo strumento urbanistico attuativo la determinazione delle distanze, eventualmente anche inferiori a quanto stabilito dalle disposizioni statali ed anche in relazione a edifici contigui all'area di piano ma esterni a essa.

Ha ritenuto il Tribunale che, sebbene la richiamata disposizione non condizioni esplicitamente l'esercizio del potere derogatorio alla finalità di assicurare un equilibrato assetto urbanistico di una specifica porzione di territorio, nella prospettiva di uno sforzo ermeneutico costituzionalmente orientato essa sia in tal senso interpretabile e da interpretare. Ne consegue l'infondatezza manifesta della prospettata questione di costituzionalità rinvenuta nell'invasione della competenza esclusiva riservata al legislatore statale in materia di ordinamento civile, ferma restando tuttavia la necessità che lo strumento urbanistico, nello stabilire distanze tra costruzioni inferiori a quelle dettate dalle disposizioni statali, lasci intravedere le sopra descritte esigenze di equilibrio e unitarietà dell'assetto urbanistico a esse sottese.

Sentenza n. 157/17

Con la sentenza n. 157/17 è stato rigettato il ricorso presentato dal Comune di Cortaccia contro l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Provincia autonoma di Bolzano alla Eco-Energy Srl per un nuovo impianto di gestione di rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel Comune di Cortaccia.

Il Comune di Cortaccia ha sollevato alcune censure concernenti sia lo svolgimento del ricorso gerarchico amministrativo, sia il procedimento di rilascio della autorizzazione, che sono state tutte ritenute non fondate dal Tribunale.

Sentenza n. 204/17

Con la sentenza n. 204/17 è stato rigettato il ricorso presentato da una società che gestisce apparecchi da gioco denominati VLT in una c.d. "sala dedicata" di Merano contro il provvedimento del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, con il quale è stata accertata l'intervenuta decadenza della relativa licenza.

Il Tribunale - come in numerose altre sentenze analoghe - ha rigettato il ricorso, affermando che, il termine di scadenza della licenza è fissato ope legis e che, trattandosi di un provvedimento di natura

vincolata, non era necessario esperire alcuna istruttoria, né effettuare la comunicazione di avvio del procedimento.

E' inoltre stata dichiarata infondata la questione di legittimità costituzionale delle leggi provinciali n. 58/1988, n. 13/1992 e n. 17/2012, per asserita violazione degli artt. 3, 41 e 117, secondo comma, lett. h), della Costituzione, richiamando la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2011, la quale ha escluso che le disposizioni suddette rientrino nella competenza esclusiva dello Stato in materia di misure di prevenzione dei reati e mantenimento dell'ordine pubblico, lasciando intendere che esse rientrino nella materia sociale della tutela dei minori e in quella della tutela del territorio, materie nelle quali la provincia esercita potestà legislativa esclusiva.

Il tribunale ha poi richiamato altra giurisprudenza di questo Tribunale e del Consiglio di Stato, che aveva già ritenuto non fondata la questione di legittimità costituzionale sotto gli stessi profili.

Sentenza n. 241/2017

Con la sentenza n. 241/2017 il Tribunale ha escluso che dall'art. 35, comma 1, ultimo periodo, della L.P. n. 13/1997, secondo cui *“gli edifici esistenti vincolano le superfici pertinenziali, in base all'indice di densità edilizia vigente al momento del rilascio della nuova concessione edilizia, a prescindere dal frazionamento del lotto originario o dell'alienazione di parti dello stesso”*, possa derivarsi, quale corollario, che per la realizzazione di una costruzione su un determinato fondo, possa essere assorbito il potenziale edificatorio di un terreno contiguo di diversa proprietà, per il solo fatto che i due fondi appartenessero un tempo a un lotto originario riferibile ad un unico proprietario.

Si è chiarito come a tale tesi si opponga il disposto di cui all'art. 70, comma 1, della L.P. n. 13/1997, secondo il quale *“la concessione è data dal sindaco a chi abbia il titolo per richiederla”*, evidente essendo che in difetto del diritto di proprietà (o comunque di altro diritto idoneo a legittimare la richiesta del titolo edificatorio) su detto fondo contiguo il proprietario del suolo non ha disponibilità alcuna sul relativo potenziale edificatorio.

Sentenza n. 337/2017

Con la sentenza n. 337/2017 è stato rigettato il ricorso presentato dal gestore del “Bar Cristallo” di Bolzano contro il provvedimento del Comune di Bolzano che ha disposto la sospensione della licenza per 60 giorni, in quanto la Guardia di Finanza aveva comunicato al Comune che in quel Bar erano stati rinvenuti e sequestrati apparecchi da gioco del tipo “totem”, nel corso di due diversi sopralluoghi.

La società ricorrente ha contestato la sussistenza dei presupposti per l’applicazione della sanzione della sospensione della licenza di cui all’art. 47, comma 3, della L.P. n. 58 del 1988, rilevando che l’esercizio pubblico di cui si tratta non costituirebbe un pericolo per l’ordine, la moralità o la sicurezza pubblica.

Il Tribunale, richiamando la giurisprudenza, ha rigettato il ricorso ritenendo legittima la sanzione, sussistendo il pericolo concreto e attuale per la sicurezza e l’ordine pubblico derivante dall’utilizzo di giochi di tipo “totem”, collegati con siti di giochi illeciti.

Sentenza n. 354/2017

Con la sentenza n. 354/2017 il Tribunale non ha riconosciuto ad un professore di prima fascia della Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano (LUB) la c.d. “indennità scientifica aggiuntiva” rispetto allo stipendio base, prevista dalla stessa LUB per profili accademici di particolare rilievo.

Il Giudice ha dapprima ritenuto sussistente la propria giurisdizione, in quanto, da un lato, la controversia attiene al rapporto di lavoro del personale indicato dall’art. 3 del DPR n. 165 del 2001 (tra cui rientrano i professori e i ricercatori universitari), dall’altro lato la LUB, pur avendo personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa e disciplinare, è stata costituita su iniziativa pubblica, il suo fine è pubblico, i titoli di studio rilasciati hanno valore legale e anche il finanziamento è prevalentemente pubblico, cosicché non può negarsi la natura di persona giuridica pubblica della LUB.

Nel merito il Tribunale ha ritenuto il giudizio espresso dai Mentori della LUB, secondo cui il ricorrente - che si trova nello stadio iniziale della carriera accademica come professore ordinario - non ha dimostrato di avere una produzione scientifica sopra la media, richiesta al fine di raggiungere il livello minimo utile ai fini del conseguimento dell'indennità scientifica aggiuntiva di cui si tratta.

Sentenza n. 363/2017

In tema di indennizzo ex art. 21 quinquies L. n. 241/90 in seguito a revoca di provvedimento amministrativo. L'azione per il riconoscimento dell'indennizzo conseguente alla revoca di un provvedimento amministrativo (nella specie si discute di una concessione di suolo pubblico da destinare a parcheggi privati pertinenziali) non è preclusa dalla mancata impugnazione diretta dell'atto revocato, trovando anzi fondamento proprio nel valido esercizio dell'autotutela revocatoria e nell'incontestata efficacia del provvedimento amministrativo di secondo grado.

L'atto di ritiro scaturisce, nel caso in esame, dal mancato raggiungimento di quei minimi limiti dimensionali della cooperativa richiedente (numero di soci pari ad almeno l'80% dei 48 posti auto previsti) stabiliti nel progetto originariamente assentito.

La raccolta di un numero insufficiente di adesioni tra i potenziali interessati ha inciso sulla valutazione della rilevanza pubblica dell'opera in questione, inducendo il Comune a revocare la concessione a suo tempo rilasciata nella prospettiva di sviluppi dell'iniziativa che non si sono concretizzati.

Si è, pertanto, ritenuta integrata la fattispecie di cui all'art. 21-quinquies della L. n. 241/90, di "concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico", con conseguente, mancato riconoscimento dell'indennizzo richiesto.

Urteil Nr. 365/2017

Begründung der Maßnahme – Verweis auf umfangreiche verfahrensinterne Gutachten – Verletzung

der Begründungspflicht und der Verteidigungsrechte.

Ein allgemeiner Verweis auf verfahrensinterne Gutachten und Berichte für die vollständige Erfassung der abschließenden Maßnahme, erfüllt nicht die gesetzlich vorgeschriebene Begründungspflicht, wenn im Falle von besonders umfangreichen Gutachten (im Anlassfall 71 Seiten umfassend) es dem Antragsteller verunmöglicht wird, die Gründe der Ablehnung adäquat nachvollziehen zu können. Eine derartige Vorgehensweise schmälert sowohl die Verteidigungsrechte des Antragstellers, als auch sein Recht, gegebenenfalls einen neuen Antrag bereinigt von Mängeln und Fehlern einzubringen.

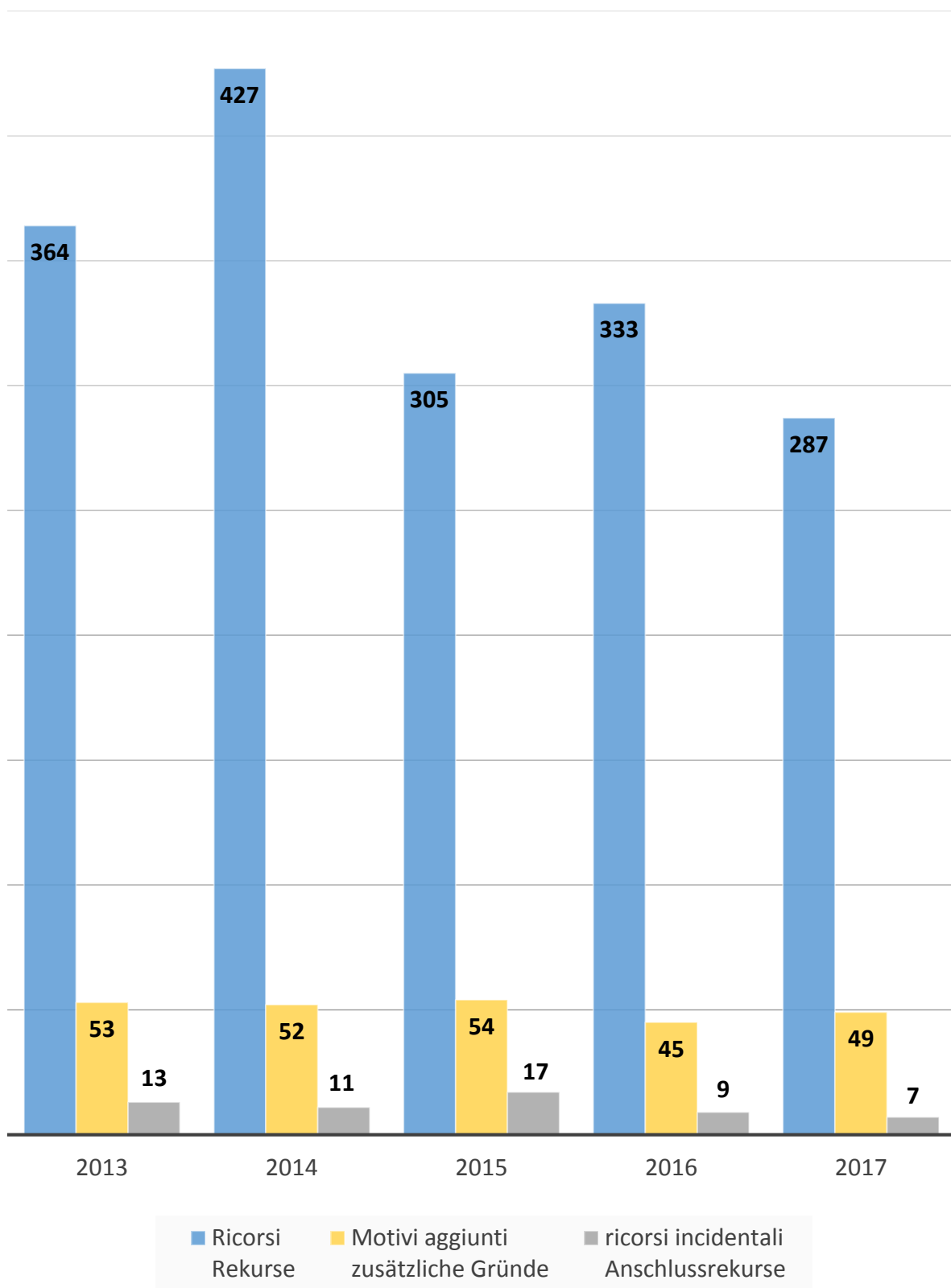
Ein allgemeiner Verweis auf verfahrensinterne Gutachten und Berichte für die vollständige Erfassung der abschließenden Maßnahme, erfüllt nicht die gesetzlich vorgeschriebene Begründungspflicht, wenn im Falle von besonders umfangreichen Gutachten (im Anlassfall 71 Seiten umfassend) es dem Antragsteller verunmöglicht wird, die Gründe der Ablehnung adäquat nachvollziehen zu können. Eine derartige Vorgehensweise schmälert sowohl die Verteidigungsrechte des Antragstellers, als auch sein Recht, gegebenenfalls einen neuen Antrag bereinigt von Mängeln und Fehlern einzubringen.

Urteil 366/2017

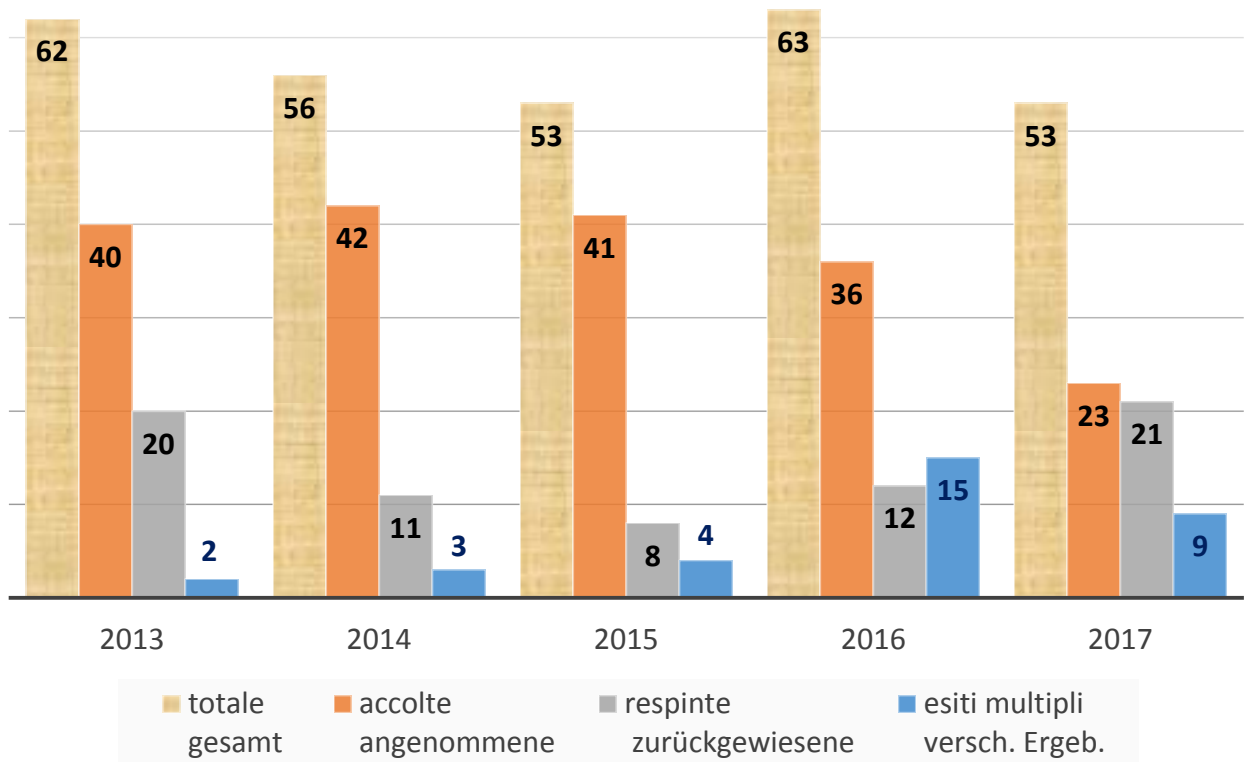
Verbot der Umwidmung der Zweckbestimmung des Eigentums der Eisenbahn im landwirtschaftlichen Grün – Ausnahmebestimmung – restriktive Auslegung.

Das vom Art. 107, Abs. 20/ter L.G. 13/2017 im landwirtschaftlichen Grün vorgesehene Verbot, Liegenschaften, die Zubehör der Eisenbahn sind oder waren, von der Zweckbestimmung Dienstleistung in Wohnung umzuwidmen, stellt eine Ausnahmebestimmung dar, die restriktiv ausgelegt gehört und somit nicht auch auf Baumassen im Eigentum der Eisenbahn, die bereits Wohnzwecken gewidmet waren, Anwendung findet.

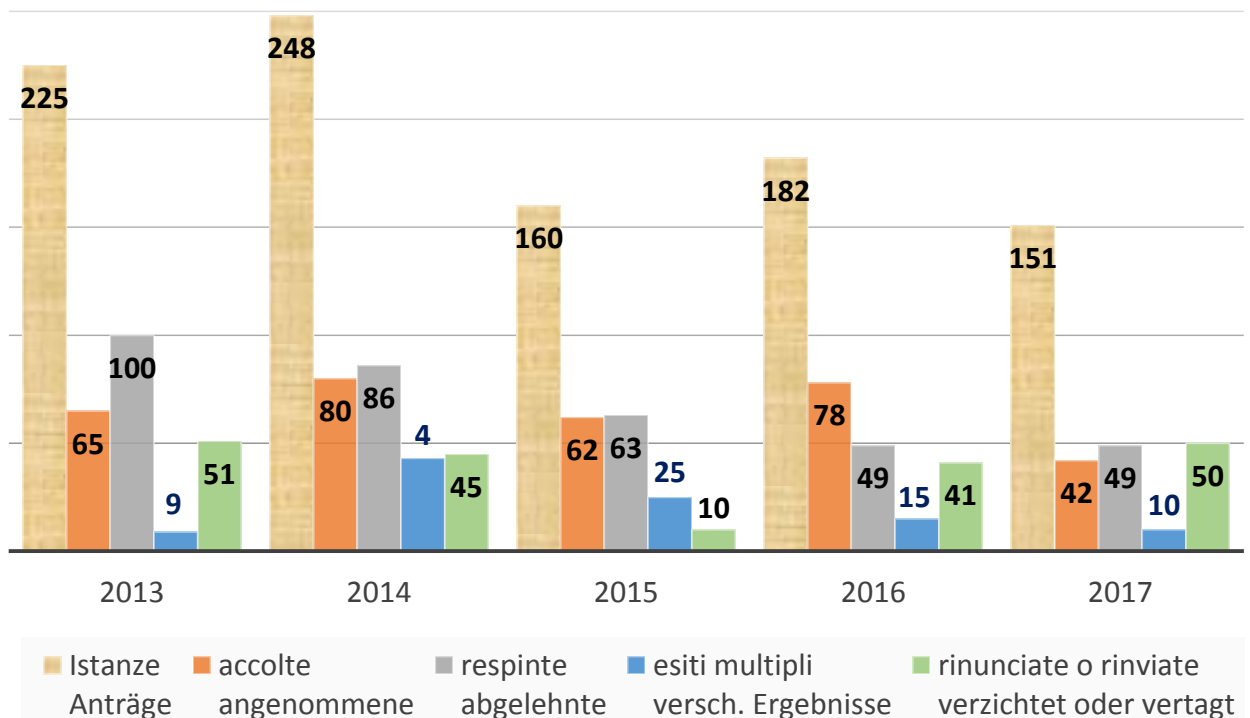
Ricorsi pervenuti - motivi aggiunti - ricorsi incidentali
Eingereichte Rekurse - zusätzliche Gründe - Anschlussrekurse



Istanze cautelari monocratiche Anträge auf Einzelrichterentscheidungen

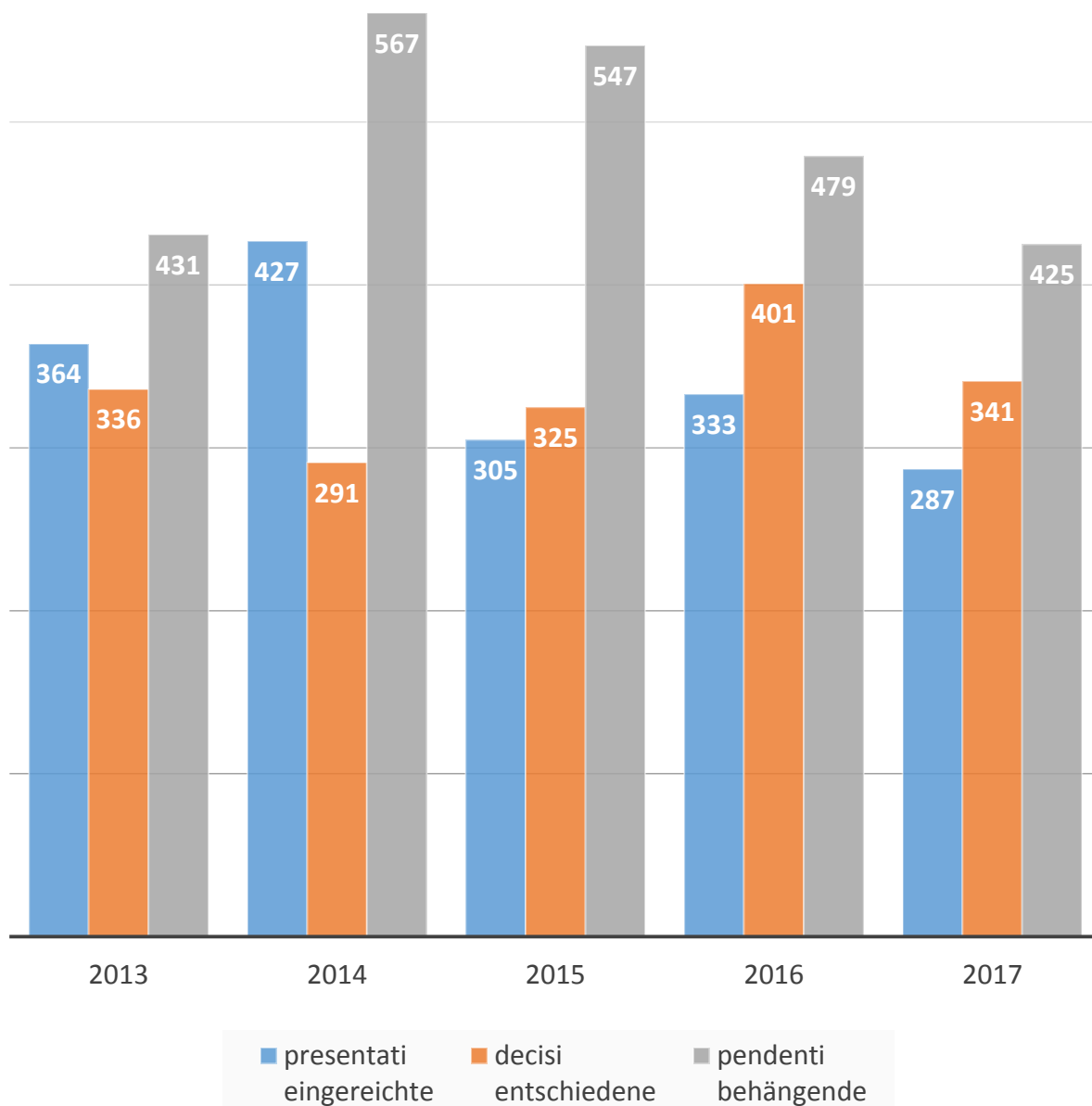


Istanze cautelari collegiali Anträge auf Sicherungsbeschlüsse



Ricorsi presentati, decisi e pendenti Eingereichte, entschiedene u. behängende Rekurse

	2013	2014	2015	2016	2017
presentati eingereichte	364	427	305	333	287
decisi entschiedene	336	291	325	401	341
pendenti behängende	431	567	547	479	425



RICORSI 2017 - CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

REKURSE 2017 - NACH SACHBEREICHEN

ALTRIO - ANDERE 17
accesso - Aktenzugang 1
agricoltura - Landwirtschaft 2
industria - Industrie 2
istruzione - Unterricht 3
serv. sanitari - Sanität 1
ottemperanza - Umsetzungsverf. 3
uso della lingua - Sprachgebrauch 2
silenzio - Stillschweigen 3

attività della Pubblica
Amministrazione
Aktivitäten der öffentlichen
Verwaltung 50

commercio
Handel 11

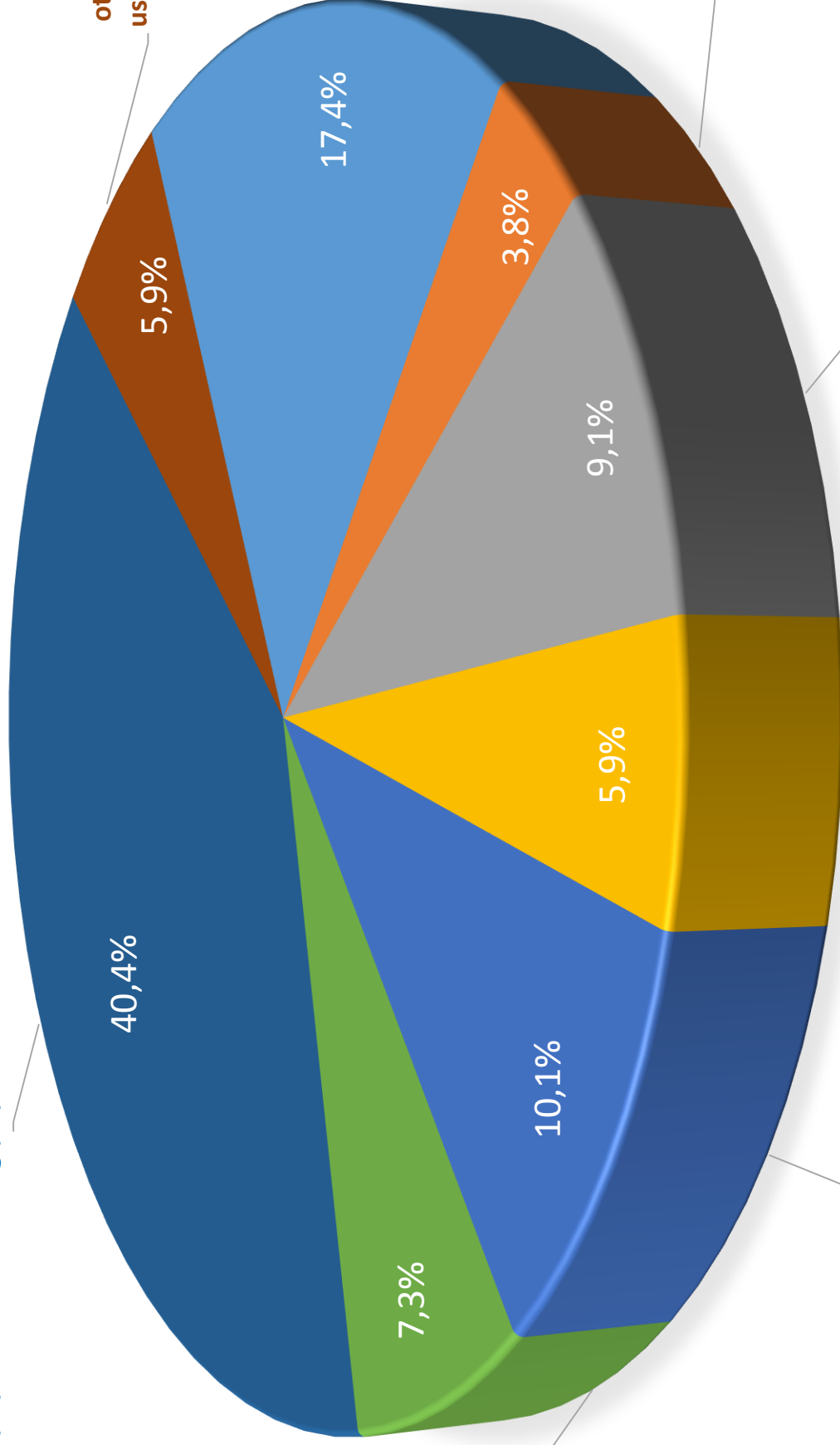
appalti
Ausschreibungen 26

pubblico impiego
Öffentlicher Dienst 17

sicurezza pubblica
Öffentliche Sicherheit 29

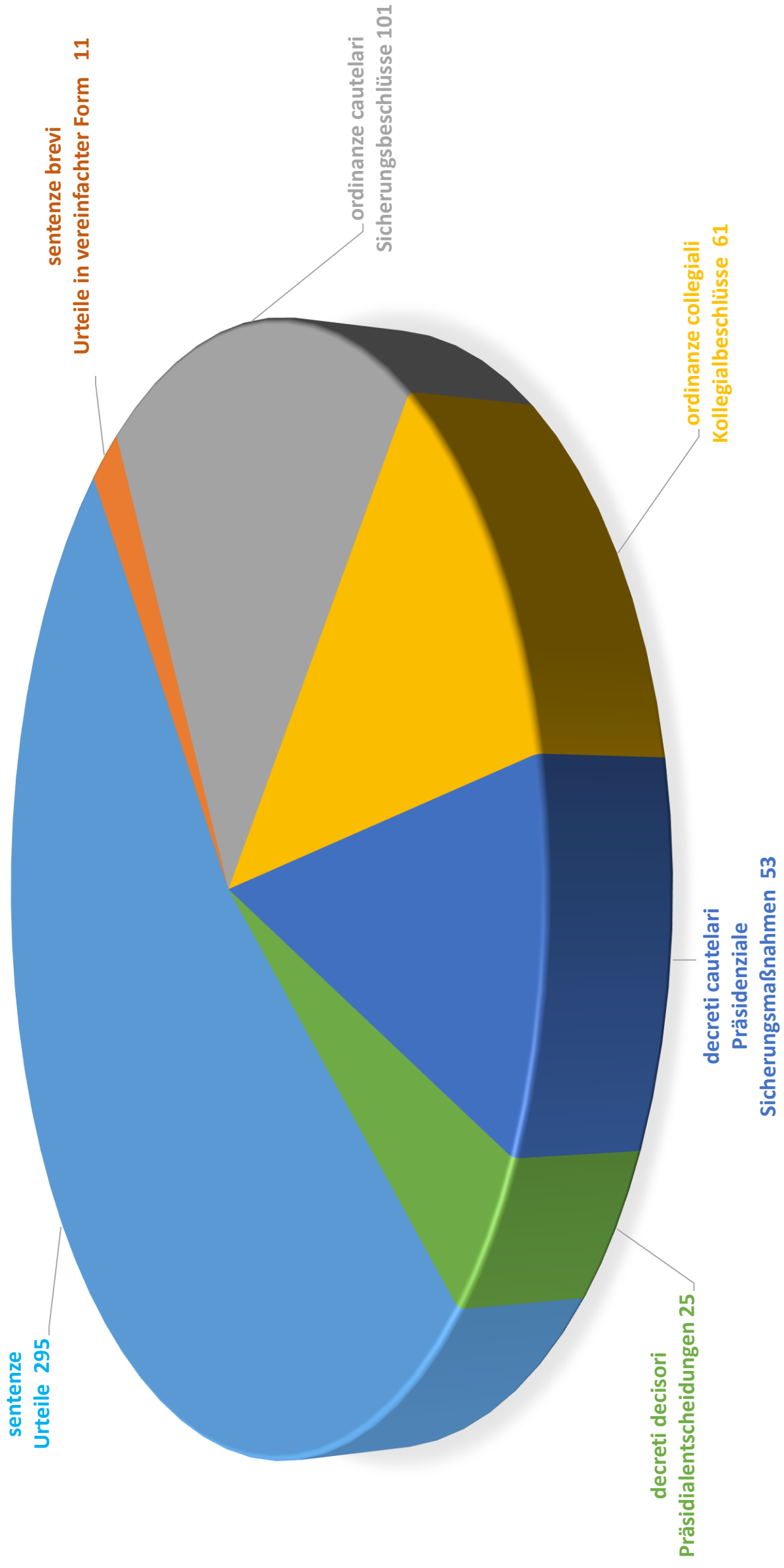
stranieri
Ausländer 21

edilizia (59) ed urbanistica (57) tot. 116
Bauwesen (59) und Raumordnung (57)



**PROVVEDIMENTI EMESSI 2017
2017 ERLASSENE MASSNAHMEN**

totali – insgesamt 611



Ricorsi ripartiti per lingua Rekurse gegliedert nach Sprache

